



**Istituto d'Istruzione Superiore**  
**“L.S.V. Fardella - L.C.L. Ximenes”**  
**Trapani**



Sede: Via G. Garibaldi n.83 - 91100 Trapani  
Tel.: 0923 23903 - Fax: 0923 21354 - Mail: [tpis029005@istruzione.it](mailto:tpis029005@istruzione.it) - PEC: [tpis029005@pec.istruzione.it](mailto:tpis029005@pec.istruzione.it)  
Codice meccanografico: TPIS029005 - Codice fiscale: 93072120814 - Codice univoco: UFXSCO  
Codice meccanografico Liceo Scientifico: TPPS02901G - Codice meccanografico Liceo Classico: TPPC02901C  
**Liceo Scientifico - Classico - Coreutico**

## PIANO PER L'INCLUSIONE

per l'a.s. 2024/2025

**D. M. 27/12/2012 - C. M. n. 8 del 06/03/2013 - D. Lgs. n. 66/17 art. 8, integrato e modificato dal D. Lgs. 96/19**

Il presente documento, elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), è frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'a.s. 2023/2024 e intende favorire l'utilizzo delle risorse specifiche per aumentare il livello di inclusività della scuola per l'a.s. 2024/2025.

### **Premessa**

Il Piano Annuale per l'inclusività è uno “strumento di progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo”, fondato sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi che mirano al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. L'azione educativa, esplicitata nel PTOF d'istituto, si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative; mette in campo tutti i facilitatori possibili e rimuove tutte le barriere all'apprendimento e alla partecipazione, per garantire il massimo sviluppo possibile ad ognuno e il successo formativo di tutti.

### **Riferimenti normativi**

- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili • D.P.R. n. 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59)
- Art. del D.P.R. n. 394/99 (normativa riguardante il processo di accoglienza)
- Legge Quadro 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento (DSA) in ambito scolastico”
- D.M. 12 luglio 2011 “Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento”
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”
- Circolare Ministeriale 06 marzo 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – indicazioni operative
- Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)

- D. Lgs. 66/2017
- D. Lgs. 96/2019
- Decreto Interministeriale n. 182 29/12/2020 e Linee Guida
- Decreto Interministeriale n. 182/2020 RIPORTATO IN VIGORE DOPO LA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO 26/04/2022
- Decreto Interministeriale n. 153 01/08/2023

Il Piano per l'inclusione scolastica non deve essere "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa "in senso inclusivo, esso rappresenta il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni".

I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza;
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti;
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;
- Aggiornamento professionale continuo.

## **PERCORSI DI INCLUSIONE**

- Identificazione precoce di possibili difficoltà che se ignorate possono trasformarsi in vere e proprie problematiche. Si procede tenendo conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente;
- Costruire progettualità e percorsi individualizzati e/o personalizzati con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative in condivisione con la famiglia, con il supporto degli Specialisti e dei Riferimenti Educativi sul Territorio;
- Attenzione al progetto di vita, al conseguimento da parte degli alunni delle competenze routinarie;
- Ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento (apprendimento cooperativo e metodologie innovative);
- Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali.

### **Finalità**

La redazione del Piano per l'inclusione e l'assunzione collegiale di responsabilità in relazione alla sua stesura, realizzazione e valutazione hanno lo scopo di:

- Garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione scolastica;
- Garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del Dirigente Scolastico (continuità orizzontale e verticale);
- Consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, arrivando a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di comportamento e di apprendimento di tutti gli alunni;
- Individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci in modo da assicurarne la diffusione tra gli insegnanti della scuola;
- Fornire criteri educativi condivisi con tutte le famiglie

## **Modalità operative**

Il riconoscimento formale (con verbalizzazione motivata) da parte del consiglio di classe, è il primo momento della “storia inclusiva” dell’alunno con BES diverso dalla disabilità o da un DSA (104/1992 e 170/2010 come integrata ai punti 1.2 e 1.3 della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012). Viene inoltre confermato che la redazione del Piano per l’Inclusione non deve fornire l’occasione per categorizzare le persone ma per individuare le situazioni problematiche e le strategie per farvi fronte, qualificando le modalità di insegnamento.

Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di:

- Disabilità certificate (legge 104/92);
- Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) (legge 170/2010);
- Studenti con bisogni educativi speciali (BES) Direttiva Ministeriale del 27.12.2012

## **Accertamento della disabilità**

La domanda per l'accertamento della disabilità in età evolutiva è presentata all'Istituto Nazionale della previdenza sociale (INPS). Le commissioni mediche sono composte da un medico legale, che assume le funzioni di presidente, e da due medici specialisti, scelti fra quelli in pediatria, in neuropsichiatria infantile o nella specializzazione inerente la condizione di salute del soggetto. Tali commissioni sono integrate da un assistente specialistico o dall'operatore sociale, individuati dall'ente locale, nonché dal medico INPS.

## **Valutazione diagnostico-funzionale**

Si tratta del certificato medico diagnostico-funzionale contenente la diagnosi clinica e gli elementi attinenti alla valutazione del funzionamento.

## **Profilo di Funzionamento (PF)**

Il Profilo di funzionamento, che ricomprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale, è redatto dall’unità di valutazione multidisciplinare di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994, composta da:

- un medico specialista o un esperto della condizione di salute della persona;
- uno specialista in neuropsichiatria infantile;
- un terapeuta della riabilitazione;
- un assistente sociale o un rappresentante dell'Ente locale di competenza che ha in carico il soggetto.

Il Profilo di funzionamento è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI ed è redatto con la collaborazione dei genitori dell'alunno con disabilità, nonché con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, individuato preferibilmente tra i docenti della scuola frequentata.

## **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**

Il Decreto 182/2020 prevede l’adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità. Le novità principali, oltre l’adozione di un modello unico a livello nazionale, uno per ogni ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria I grado, secondaria di secondo grado), sono:

- un modello di PEI per la scuola secondaria di II grado – Allegato A4;

- le linee Guida concernenti la definizione delle modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno – Allegato B, che completano il quadro normativo in termini di garanzia del diritto allo studio di alunni e studenti con disabilità;
- una scheda per l'individuazione del debito di funzionamento – Allegato C, ovvero il quantum richiesto alla scuola e a tutti gli attori del processo inclusivo per azzerare le barriere e potenziare i facilitatori, così da creare un contesto/ambiente di apprendimento in grado di far sviluppare le potenzialità dell'alunno;
- una tabella per l'individuazione dei fabbisogni di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza – Allegato C;
- un PEI provvisorio, redatto entro il 30 giugno, per gli alunni che hanno ricevuto una nuova certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, allo scopo di definire le proposte di sostegno didattico o di altri supporti necessari per sviluppare il progetto di inclusione relativo all'anno scolastico successivo.

### **Il PEI:**

- è elaborato e approvato dal GLO;
- tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS;
- è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale;
- nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione;
- garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

### **Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)**

Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico e ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

### **Gruppo di lavoro Operativo (GLO)**

Ogni Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità è composto dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e con un rappresentante designato dall'Ente Locale.

## **Aggiornamento e trasmissione della documentazione**

I documenti di valutazione diagnostica, consegnati dalla famiglia dell'alunno con disabilità, saranno aggiornati obbligatoriamente al passaggio di grado scolastico o alla Formazione Professionale, e alla scadenza indicata nella valutazione stessa. Tutti i documenti redatti (PF, PEI) saranno consegnati in copia alla Famiglia, se richiesti.

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE**

### **ANALISI DEL CONTESTO**

La scuola cura l'Inclusione di tutti gli studenti, valorizzando al meglio le differenze culturali e adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno di loro. Il prospetto che segue riporta la presenza attualmente in Istituto di un numero esiguo di studenti con disabilità certificata. In generale non si registrano studenti stranieri con esigenze particolari di inserimento. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti di sostegno e curricolari, le famiglie, i docenti tutor, gli enti locali, le associazioni di riferimento, nonché il gruppo dei pari. In particolare, per quanto riguarda la documentazione del Piano didattico personalizzato e del Piano didattico individualizzato (PDP e PEI), si pone l'attenzione a considerare le misure dispensative e compensative previste dalla norma e laddove necessita, a "differenziare" il percorso didattico in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti, avendo cura di definire gli obiettivi formativi e le modalità di verifica. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali deve essere coerente con i percorsi e gli interventi didattici-pedagogici programmati ed effettuata sulla base di criteri personalizzati all'alunno/a. Tali criteri vengono definiti, documentati e monitorati nel PDP o nel PEI e condivisi da tutti i docenti del Consiglio di classe.

L'attività per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali è affidata al docente funzione strumentale Area 3 per l'Inclusione, il quale coordina e guida tutto il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), con le seguenti mansioni:

- supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio;
- ottimizzare l'uso delle risorse per l'Inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche;
- facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei
- processi di integrazione;
- favorire la collaborazione ed il confronto tra gli insegnanti di sostegno dell'Istituto;
- favorire la collaborazione ed il confronto con l'ASL;
- definire prassi inclusive comuni all'interno dell'istituto;
- individuare strategie e metodologie di intervento, correlate alle esigenze educative speciali;
- rilevare, monitorare e valutare l'efficacia degli interventi e il grado di inclusività della scuola.
- elaborare il Piano annuale per l'Inclusione.

<b>A. Rilevazione dei BES presenti a.s. 2023/24</b>		
<b>2. Disabilità certificate (Legge104/92 art.3,commi 1e3)</b>		
<input type="radio"/> minorati vista		n.0
<input type="radio"/> minorati udito		n.0
<input type="radio"/> Psicofisici		n. 8
<b>3. Disturbi evolutivi specifici</b>		
<input type="radio"/> DSA		n.29
<input type="radio"/> ADHD/DOP		n. 0
<input type="radio"/> Borderline cognitivo		n.0
<input type="radio"/> Altro		n.0
<b>4. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>		
<input type="radio"/> Socio-economico		n. 0
<input type="radio"/> Linguistico–culturale		n. 3
<input type="radio"/> Disagio comportamentale/relazionale		n. 2
<input type="radio"/> Altro		n. 3
	<b>BES Totali</b>	<b>n. 45</b>
<input type="radio"/> Studenti-Atleti (PFP)		n. 47
	<b>Alunni totali</b>	<b>1320</b>
	<b>%BES su popolazione scolastica</b>	<b>6,9 %</b>
N.PEI redatti dai GLO		n. 5
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		n. 37
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		n. 3
N. di PFP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> dei requisiti di ammissione alla Sperimentazione studente–atleta di alto livello		n. 45

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>sì/no</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Assistenti alla comunicazione (Provinciali)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali	<b>sì</b>

<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	Referente Sostegno e Referente inclusione	<b>sì</b>
	adottati	
<b>Psicopedagogisti e affini esterni / interni</b>	Sportello di ascolto / Counseling psicologico	<b>sì</b>
<b>Docenti tutor /mentor</b>		<b>no</b>
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>sì/no</b>
<b>Coordinatori e segretari tutor di classe</b>	Partecipazione a GLO	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	/
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLO	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	/
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLO	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	/

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>sì/no</b>
	Assistenza alunni disabili	<b>sì</b>
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	<b>no</b>
	Altro:	/

<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>sì/no</b>
	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>no</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>sì</b>
	Altro:	/

<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza e rapporti con CTS/ CTI</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>sì/no</b>
	Accordi di programma/protocolli di intesa Formalizzati sulla disabilità	<b>sì</b>
	Accordi di programma/protocolli di intesa Formalizzati su disagio e simili	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>
	Rapporti con CTS/CTI	<b>sì</b>
	Altro	/

<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>sì/no</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>no</b>

<b>H. Formazione specifica docenti</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>sì/no</b>
	Formazione somministrata da enti esterni alla scuola	<b>sì</b>
	Autoformazione	<b>sì</b>
	Altro:	

#### **Punti di forza:**

La scuola realizza pratiche inclusive con proposte didattiche e metodologiche finalizzate ad accompagnare il percorso scolastico di ogni ragazzo/a. Le attività inclusive sono le seguenti: percorsi laboratoriali, attività in piccolo gruppo, tutoring. Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con BES secondo la normativa vigente con la predisposizione di un PDP e di un adeguato supporto operativo metodologico.

Tutte le pratiche didattiche della scuola sono progettate per rispondere alle esigenze di ciascun alunno.

**Punti di criticità:**

In alcune situazioni problematiche delle famiglie, il lavoro sinergico proveniente dal territorio risulta a volte complesso.

**Obiettivi e azioni di miglioramento:**

Promuovere le fasi di confronto con l'Équipe medica.

Prevedere percorsi formativi per i docenti curricolari in servizio per sviluppare conoscenze e competenze utili a migliorare le prassi inclusive.

**Deliberato dal Collegio Docenti in data 15.06.2024**



**Dirigente Scolastico  
Antonella Ursino**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonella Ursino".

